



for a living planet®



## ANNO DELLA BIODIVERSITÀ

### VOTAZIONE POPOLARE PER IL PANDA D'ORO 2010

**Fino al 18 ottobre si può scegliere il miglior progetto  
per la conservazione della natura in Italia**

– SCOPRI E VOTA SU [www.wwf.it](http://www.wwf.it)

**Inizia così il conto alla rovescia del WWF verso il vertice mondiale di Nagoya,  
un mese di eventi e iniziative speciali**

Da oggi prende il via sul sito del WWF la prima consultazione 'popolare' via web sul tema della biodiversità: attraverso il sito dell'associazione sarà possibile scegliere il progetto che merita l'assegnazione del **Panda d'Oro 2010**, lo storico "Diploma per la Conservazione della Biodiversità" con cui il WWF premia ogni anno i migliori progetti per la tutela della natura in Italia. L'edizione speciale per l'Anno Internazionale della Biodiversità in questi giorni **ha ricevuto un riconoscimento speciale del Presidente della Repubblica che ha voluto conferire al premio Panda d'Oro la propria Medaglia. Il 29 ottobre, in concomitanza con la chiusura della Conferenza di Nagoya (la 10° Conferenza delle parti della Convenzione sulla Diversità Biologica – 18-29 ottobre in Giappone) avrà luogo la cerimonia ufficiale di premiazione** presso la sede della rappresentanza in Italia della Commissione Europea, con la consegna dei Panda d'Oro per le categorie Specie e Habitat e del premio speciale "Custode della biodiversità", riservato ad una persona che si è particolarmente distinta per un'azione concreta per la conservazione, gestione e valorizzazione della biodiversità.

Sono sette i progetti che hanno passato la prima selezione della commissione WWF come migliori "buone pratiche" per la conservazione della natura in Italia, e ora è il turno della valutazione popolare. **Su [www.wwf.it](http://www.wwf.it) e fino al 18 ottobre tutti gli italiani potranno conoscere e votare il loro progetto preferito**, contribuendo a premiare gli Enti pubblici o i soggetti privati che stanno lavorando con successo per proteggere specie come il camoscio appenninico, gli olivi secolari pugliesi e l'ululone (rospetto giallo e nero dell'Appennino), creare "banche" della biodiversità in diverse regioni italiane o tutelare habitat preziosi come le zone umide pistoiesi, vere "oasi" per gli uccelli migratori, le dune costiere della Toscana settentrionale o le coste marchigiane, entrambe minacciate dall'attività umana e dal cemento.

Oltre all'**adesione del Presidente della Repubblica**, il diploma Panda d'Oro 2010 ha ottenuto il **patrocinio del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero delle Politiche agricole e forestali del Ministero dei Beni e Attività Culturali, della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.**

Con l'attivazione delle votazioni per il Panda d'oro il WWF inaugura il **MESE DELLA BIODIVERSITÀ** che verrà scandito da un **countdown** verso il vertice di Nagoya e durante il quale sono previsti eventi e iniziative tutte dedicate alla diffusione di un unico messaggio: la biodiversità è alla base della nostra sopravvivenza e nessuna economia può non tenerne conto.

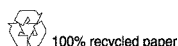
#### **18-29 OTTOBRE: IL VERTICE DI NAGOYA**

Ci stiamo infatti avvicinando al 18 ottobre, data di inizio della decima Conferenza delle Parti sulla Diversità Biologica.

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:  
WWF Italia  
Via Po, 25/c  
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586  
P.IVA IT 02121111005



100% recycled paper

Ente morale riconosciuto con  
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le  
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta  
con D.M. 2005/337/000950/5  
del 9.2.2005 – ONLUS di  
diritto



**for a living planet®**

“Questa conferenza rappresenta il momento clou dell’Anno internazionale che le Nazioni Unite hanno dedicato alla biodiversità. Nel 2002 i rappresentanti dei governi di tutto il mondo si erano impegnati a ottenere la significativa riduzione del tasso di perdita della biodiversità entro il 2010. Questo impegno è stato preso e ribadito in diverse sedi internazionali ufficiali ma non è stato raggiunto. Per tutto il mese di ottobre il WWF, attraverso le sue iniziative al livello mondiale e nazionale, continuerà a fare pressione sui governi affinché assicurino azioni concrete e risorse adeguate per arrestare la perdita di biodiversità entro il 2020 – ha dichiarato **Stefano Leoni, Presidente del WWF Italia**”.

La biodiversità continua a registrare tassi significativi di declino e di estinzione di numerose specie, di pressioni insostenibili sugli ecosistemi terrestri e marini, di prelievi eccessivi di risorse, di trasformazioni profonde degli habitat planetari e di livelli elevati di inquinamento. Esiste un legame straordinario tra lo stato di salute della biodiversità e quello delle società umane. Il futuro politico sociale ed economico dei nostri sistemi non può prescindere da questa base fondamentale per la nostra sopravvivenza. E’ importante che a Nagoya si delinei un piano strategico operativo che preveda entro il 2020 il blocco della perdita della biodiversità, nonché il restauro e l’utilizzo dei benefici della biodiversità e dei servizi degli ecosistemi pienamente integrati nelle politiche economiche. Un ruolo fondamentale lo avrà il rapporto conclusivo che verrà reso noto a Nagoya, definito **TEEB** (The economics of ecosystem and biodiversity – [www.teebweb.org](http://www.teebweb.org)), un lavoro coordinato dall’economista indiano Pavan Sukhdev e patrocinato dalle Nazioni Unite, che farà comprendere alla politica economica tradizionale l’impatto che produce sulla salute degli ecosistemi e della biodiversità, suggerendo i modi più avanzati di cui disponiamo per valutare i servizi offerti dagli ecosistemi al nostro benessere e alle nostre economie, integrandoli nelle politiche e nella pianificazione.

*Roma, 17 settembre 2010*

*Ufficio Stampa WWF Italia – 06 84497.377 – 213*

*349 0514472, 329-8315725*

PER LA STAMPA:

SEGUE SCHEDA SINTESI DEI PROGETTI FINALISTI

Tutti i dettagli su [www.wwf.it](http://www.wwf.it)



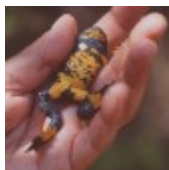
*for a living planet*®

**PANDA D'ORO 2010: I PROGETTI FINALISTI – scopri e vota su [www.wwf.it](http://www.wwf.it)**



#### **IL CAMOSCIO E LA SIBILLA**

**Reintroduzione del Camoscio appenninico nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini** - Per salvare il Camoscio più bello del mondo si chiede aiuto alla Sibilla, 13 camosci prendono così il volo dal vicino Abruzzo per raggiungere i Monti Sibillini alla ricerca della maga Alcina. Gli uomini del Parco Nazionale, la Forestale e l'Esercito Italiano saranno i loro alleati in questa avventura



#### **SALVIAMO L'ULULONE**

**Interventi di miglioramento ecologico per il recupero dell'ululone** - Per salvare il rospetto giallo e nero dell'Appennino questa volta non serve il bacio della bella principessa, potrebbero bastare fontanili e pozze di acqua fresca difesi dal calpestio del bestiame domestico e dalle predazioni delle libellule. Ci ha pensato in Liguria l'Ente Parco di Montemarcello – Magra con un suo progetto



#### **SOS DUNE COSTIERE**

**Progetto LIFE Natura “Conservazione degli Ecosistemi costieri nella Toscana settentrionale”** - Le colline di sabbia che guardano il mare verso ovest sono in pericolo minacciate dall'alleanza tra uomini e specie aliene. Per salvarle l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli ha chiamato a raccolta 10 Enti, alleati sotto l'ombra del programma LIFE



#### **NATURA – CEMENTO: 1 – 0**

**Valorizzazione ambientale zona nord Riserva Naturale Regionale Sentina** - Dove c'era il cemento adesso cresce l'erba e nuovi alberi faranno ombra ai visitatori di una Riserva Naturale. Sembra impossibile possa accadere in Italia, il paese dei condoni edilizi con il maggior consumo di cemento in Europa. Nelle Marche ad andare contro corrente è l'Ente gestore della Riserva Naturale Regionale Sentina



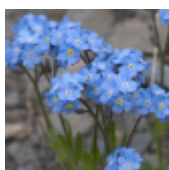
#### **I GIGANTI DEL MEDITERRANEO**

**Tutela e valorizzazione del paesaggio agrario degli oliveti secolari di Puglia** - Dopo 2500 anni i giganti del Mediterraneo vivono ancora nel nostro paese, ma nessuno può dire per quanto tempo ancora. Sono gli olivi secolari della Puglia minacciati dalla globalizzazione dell'economia che aggredisce i paesaggi della nostra agricoltura tradizionale. Una comunità di agricoltori biologici si è mobilitata per difenderli con le sole armi della biodiversità e della legalità



#### **LUNGO LE ROTTE MIGRATORIE**

**Interventi di ripristino degli habitat della Riserva Naturale Provinciale del Padule di Fucecchio** - Il popolo migratore attraversa deserti di sabbia e di acqua prima di arrivare nel nostro paese alla ricerca di un'oasi di pace dove riposarsi e riprodursi. In Toscana ci ha pensato la Provincia di Pistoia con un progetto per il ripristino di habitat palustri per rendere il Padule di Fucecchio un'area protetta idonea ad ospitare numerose specie di avifauna



#### **LE BANCHE DELLA BIODIVERSITA'**

**Centro Flora autoctona della Regione Lombardia, Centro per la biodiversità vegetale del Piemonte e Giardino botanico “Nuova Gussonea” dell'Etna** - Molte banche custodiscono immensi tesori minacciati da furti e speculazioni finanziarie, queste tre banche tutelano un tesoro inestimabile che per autentici ladri sarebbe senza valore: la biodiversità dell'Ecoregione Alpi e dell'Ecoregione Mediterraneo. Sono i Centri per la salvaguardia della flora autoctona della

Lombardia e del Piemonte ed il giardino botanico “Nuova Gussonea” dell'Etna